

E.C.A.S. S.p.A. - Esercizio Cliniche Attività Sanitarie

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Corso Vittorio Emanuele II n. 91, Torino
Codice Fiscale	01737940013
Numero Rea	207854
P.I.	10982360967
Capitale Sociale Euro	229.424 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Humanitas S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.117.106	5.540.543
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.200	3.200
7) altre	2.549.700	2.655.639
Totale immobilizzazioni immateriali	7.670.006	8.199.382
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	393.619	459.953
3) attrezzature industriali e commerciali	3.999.393	4.545.321
4) altri beni	1.254.606	1.131.856
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	70.850
Totale immobilizzazioni materiali	5.647.618	6.207.980
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	20.005.631	20.005.631
d-bis) altre imprese	9.005	9.005
Totale partecipazioni	20.014.636	20.014.636
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	2.000.000
Totale crediti verso imprese controllate	2.000.000	2.000.000
Totale crediti	2.000.000	2.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.014.636	22.014.636
Totale immobilizzazioni (B)	35.332.260	36.421.998
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	983.357	939.491
Totale rimanenze	983.357	939.491
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.215.310	11.764.025
Totale crediti verso clienti	16.215.310	11.764.025
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.933	64.782
Totale crediti verso imprese controllate	38.933	64.782
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	777.604	885.601
Totale crediti verso controllanti	777.604	885.601
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.191	75.761
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	51.191	75.761
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.803	79.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.802
Totale crediti tributari	3.803	83.659

5-ter) imposte anticipate	1.367.899	1.746.320
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.390	66.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.250	84.250
Totale crediti verso altri	259.640	150.862
Totale crediti	18.714.380	14.771.010
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.500.000	1.500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.500.000	1.500.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.992.599	4.422.286
2) assegni	8.356	22.489
3) danaro e valori in cassa	19.935	19.582
Totale disponibilità liquide	4.020.890	4.464.357
Totale attivo circolante (C)	25.218.627	21.674.858
D) Ratei e risconti	243.151	147.297
Totale attivo	60.794.038	58.244.153
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	229.424	229.424
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2	2
III - Riserve di rivalutazione	6.790.000	6.790.000
IV - Riserva legale	45.885	45.885
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.880.686	3.880.686
Riserva avanzo di fusione	4.952.091	4.952.091
Varie altre riserve	21.360	21.367
Totale altre riserve	8.854.137	8.854.144
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(11.190)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	25.403.779	23.011.635
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.178.305	4.404.637
Totale patrimonio netto	47.490.342	43.335.727
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	15.520	-
4) altri	3.123.649	4.773.995
Totale fondi per rischi ed oneri	3.139.169	4.773.995
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	306.538	300.701
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.166	2.214
Totale acconti	7.166	2.214
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.628.003	5.727.596
Totale debiti verso fornitori	6.628.003	5.727.596
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.582	-
Totale debiti verso imprese controllate	19.582	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.697	201.708
Totale debiti verso controllanti	286.697	201.708
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	243.133	527.720
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	243.133	527.720
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.792	341.030
Totale debiti tributari	396.792	341.030
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	601.542	515.548
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	601.542	515.548
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.530.130	2.326.131
Totale altri debiti	1.530.130	2.326.131
Totale debiti	9.713.045	9.641.947
E) Ratei e risconti	144.944	191.783
Totale passivo	60.794.038	58.244.153

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.594.709	45.415.262
5) altri ricavi e proventi		
altri	849.445	720.655
Totale altri ricavi e proventi	849.445	720.655
Totale valore della produzione	52.444.154	46.135.917
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.400.872	5.886.073
7) per servizi	21.237.854	17.856.136
8) per godimento di beni di terzi	2.787.684	2.329.150
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.186.609	6.096.413
b) oneri sociali	1.968.139	1.851.873
c) trattamento di fine rapporto	440.191	423.341
e) altri costi	231.636	228.608
Totale costi per il personale	8.826.575	8.600.235
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.200.119	1.183.046
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.557.820	1.555.649
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	98.497	61.843
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.856.436	2.800.538
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(43.866)	(605)
12) accantonamenti per rischi	397.793	1.438.347
14) oneri diversi di gestione	1.616.443	1.378.258
Totale costi della produzione	44.079.791	40.288.132
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.364.363	5.847.785
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	3.199	7.200
Totale proventi da partecipazioni	3.199	7.200
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	71.496	171.272
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	71.496	171.272
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	121.525	64.853
Totale proventi diversi dai precedenti	121.525	64.853
Totale altri proventi finanziari	193.021	236.125
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14	100.713
Totale interessi e altri oneri finanziari	14	100.713
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	196.206	142.612
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.560.569	5.990.397
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	324.350	321.381
imposte relative a esercizi precedenti	(1.667)	-

imposte differite e anticipate	382.751	(366.481)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.676.830)	(1.630.860)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.382.264	1.585.760
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.178.305	4.404.637

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.178.305	4.404.637
Imposte sul reddito	2.382.264	1.585.760
Interessi passivi/(attivi)	(193.007)	(135.412)
(Dividendi)	(3.199)	(7.200)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	883	2.205
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.365.246	5.849.990
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	614.746	1.633.245
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.757.939	2.738.695
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	161.693	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.534.378	4.371.939
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.899.624	10.221.929
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(43.866)	(605)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.446.285)	2.603.873
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	900.407	(602.175)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(95.854)	(76.101)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(46.839)	(55.859)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.294.003)	516.652
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.026.440)	2.385.785
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.873.184	12.607.714
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	193.007	135.412
(Imposte sul reddito pagate)	(1.405.325)	(2.316.745)
Dividendi incassati	3.199	7.200
(Utilizzo dei fondi)	(2.425.955)	(592.540)
Totale altre rettifiche	(3.635.074)	(2.766.673)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.238.110	9.841.041
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(998.360)	(882.281)
Disinvestimenti	19	17.073
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(670.742)	(350.910)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(2.000.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.669.083)	(4.716.118)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(3.000.000)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.012.494)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.012.494)	(3.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(443.467)	2.124.923
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.422.286	2.278.059
Assegni	22.489	46.922
Danaro e valori in cassa	19.582	14.453
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.464.357	2.339.434
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.992.599	4.422.286
Assegni	8.356	22.489
Danaro e valori in cassa	19.935	19.582
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.020.890	4.464.357

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Ai fini della redazione del Bilancio Civilistico si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile, così come riformato e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Principi di redazione

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2025 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 del Codice Civile e dall'art. 2427 bis e seguenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

La predisposizione del bilancio al 31.12.2025 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.24.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro presumibile utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, qualora presenti, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso in occasioni di operazioni straordinarie, nei limiti del costo per esso sostenuto, è iscritto nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzato in un periodo di dieci anni, ovvero, fornendo adeguata motivazione, in un periodo di durata superiore, purché questo non superi la durata della sua utilizzazione. La società come previsto dall'art.12, comma 2, D.Lgs. 139/2015 ha deciso di non applicare le nuove disposizioni per gli avviamenti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I marchi di proprietà sono stati rivalutati nel 2020 ai sensi del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 (convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126). La rivalutazione, con valenza civilistica e fiscale, è avvenuta rivalutando il solo costo storico ed è stata decisa al fine di riallinearne il valore al valore effettivamente attribuibile, con riguardo alla effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa. I marchi sono ammortizzati civilisticamente in un periodo di 18 anni. Si segnala che ai fini fiscali, ai sensi della Legge Finanziaria 2022, la rivalutazione dei marchi è ammortizzata in 50 anni.

Le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio vengono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in considerazione della loro presumibile utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono contabilizzati ad incremento dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per tutte le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio viene applicata, solamente per il primo anno, la metà dell'aliquota di ammortamento, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate corrispondono alle massime aliquote fiscalmente ammesse, ridotte alla metà per il primo esercizio di entrata in funzione, e sono le seguenti:

- Impianti e macchinari	8%
- Attrezzature industriali e commerciali:	
- <i>Attrezzature alberghiere</i>	12,50%
- <i>Attrezzature clinico-chirurgiche</i>	12,50%
- <i>Attrezzature generiche</i>	25%
- Altri beni:	
- <i>Macchine elettroniche di ufficio</i>	20%
- <i>Attrezzature telefoniche</i>	20%
- <i>Mobili e dotazioni di ufficio</i>	12%
- <i>Biancherie e divise</i>	40%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

Secondo tale metodo il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito risultati economici negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare gli effetti sono irrilevanti se i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alla posizione dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2025, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e alla vigente normativa in materia di lavoro e previdenza. A seguito della riforma introdotta dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), applicabile dal 1 gennaio 2007 alle imprese con più di 50 addetti, le modalità di destinazione del TFR sono state modificate. In particolare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali disposizioni, il valore del Fondo TFR iscritto in bilancio rappresenta il debito residuo riferito alle quote maturate fino al 31 dicembre 2006, al netto delle anticipazioni eventualmente erogate ai dipendenti. Tale fondo è destinato a ridursi progressivamente nel tempo in relazione alle liquidazioni effettuate alla cessazione dei rapporti di lavoro, mentre potrà incrementarsi esclusivamente per effetto della rivalutazione annuale prevista dall'art. 2120 del Codice Civile.

Per quanto riguarda invece le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007, la Società provvede alla relativa contabilizzazione secondo il principio di competenza, iscrivendo l'importo maturato nella voce Accantonamento TFR. La contropartita varia in funzione della destinazione scelta dal lavoratore: la quota da versare al Fondo di Tesoreria INPS è rilevata come debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata alle forme pensionistiche complementari è iscritta come debito verso i fondi pensione.

Questa modalità di contabilizzazione riflette la natura delle quote di TFR successive al 2007, che non costituiscono più un debito internamente finanziato dall'azienda, ma un obbligo di versamento verso soggetti terzi in funzione delle opzioni espresse dai lavoratori.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare gli effetti sono irrilevanti se i debiti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Le variazioni di *fair value* sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal D.lgs. 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

I ricavi per la cessione dei beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciute al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la data di spedizione o di consegna.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate o, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi sono contabilizzati in conformità a quanto previsto dall'OIC 34 "Ricavi". Il principio si basa su un modello unico di rilevazione dei ricavi applicabile alle vendite di beni e alle prestazioni di servizi, fondato su un'analisi preventiva dei contratti stipulati con la clientela al fine di individuare con chiarezza le obbligazioni di fare, trasferire o prestare incluse in ciascun accordo.

L'applicazione del modello richiede una valutazione continuativa delle clausole contrattuali, delle condizioni economiche e di eventuali componenti variabili o opzionali, al fine di garantire una corretta rappresentazione dei ricavi di competenza dell'esercizio.

L'OIC 34 prevede un processo di rilevazione articolato in quattro fasi principali, che guidano la determinazione del momento e dell'ammontare dei ricavi da rilevare in bilancio:

1. Determinazione del prezzo complessivo del contratto, inteso come il corrispettivo pattuito con il cliente, comprensivo delle eventuali variabili contrattuali qualora sia altamente probabile che non si verifichi una significativa riduzione dei ricavi.
2. Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione, ovvero delle singole obbligazioni contrattuali che devono essere oggetto di autonoma rilevazione ai fini del riconoscimento dei ricavi.
3. Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione, sulla base del prezzo di vendita corrente delle singole componenti.
4. Riconoscimento dei ricavi al soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali, che può avvenire "over time" oppure in un momento specifico, "at a point in time", a seconda della natura del trasferimento del controllo dei beni o della prestazione dei servizi.

L'applicazione del modello richiede una valutazione continuativa delle clausole contrattuali, delle condizioni economiche e di eventuali componenti variabili o opzionali, al fine di garantire una corretta rappresentazione dei ricavi di competenza dell'esercizio.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Irap applicata è del 3,9% e l'aliquota Ires è del 24%.

Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025. La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi, prevede che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente, in linea di principio, alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie che compongono il saldo IRES comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Si segnala che non sono state calcolate imposte differite sulla riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta non affrancata ai sensi del DL 104/2020 in quanto non è prevista la distribuzione ai soci.

Altre informazioni

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il primo triennio 2020-22, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	75.702	1.293.551	1.753.637	3.200	10.326.460	13.452.550
Rivalutazioni	-	7.000.000	-	-	-	7.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.702	2.753.008	1.753.637	-	7.670.821	12.253.168
Valore di bilancio	-	5.540.543	-	3.200	2.655.639	8.199.382
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	59.125	-	-	611.617	670.742
Ammortamento dell'esercizio	-	482.562	-	-	717.556	1.200.118
Totale variazioni	-	(423.437)	-	-	(105.939)	(529.376)
Valore di fine esercizio						
Costo	75.702	1.352.676	1.753.637	3.200	10.938.077	14.123.292
Rivalutazioni	-	7.000.000	-	-	-	7.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.702	3.235.570	1.753.637	-	8.388.377	13.453.286
Valore di bilancio	-	5.117.106	-	3.200	2.549.700	7.670.006

La voce Costi d'impianto e di ampliamento fa riferimento a costi di impianto e ampliamento capitalizzati in esercizi precedenti e sono completamente ammortizzati.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie principalmente il valore dei marchi di proprietà e i diritti (licenze) per l'utilizzo di software operativo e applicativo. I marchi di proprietà, come descritto nei criteri di valutazione, sono stati rivalutati nel 2020 per un valore pari a Euro 7.000.000.

Nella voce Avviamento è iscritto il disavanzo da annullamento originatosi dalla Fusione per incorporazione della Techosp Clinical Service S.p.A., fiscalmente non rilevante ai sensi dell'art. 172 DPR 917/86, già completamente ammortizzato al 31 dicembre 2018.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende principalmente interventi di migliorie su immobili di terzi. Tali valori rappresentano gli investimenti realizzati dal locatario su immobili e impianti di proprietà del locatore. Nel corso dell'esercizio gli incrementi relativi a migliorie su beni di terzi ammontano a circa 611 mila euro, riferiti principalmente al restyling degli ambulatori del secondo piano del Centro Diagnostico Fornaca e alla ristrutturazione dei reparti di degenza dei primi due piani del Padiglione A della Clinica. Inoltre, durante il periodo estivo sono stati eseguiti interventi di upgrade delle sale operatorie del Blocco Operatorio principale della Clinica.

Le immobilizzazioni in corso comprendono le attività avviate e non ancora concluse alla data di chiusura dell'esercizio 2025.

Ai sensi dell'Art. 10 legge n.72/1983, di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel Bilancio sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie:

Descrizione	Marchi
1) Inizio Esercizio	
Costo storico	9.250
Rivalutazione D.L.104/2020	7.000.000
Totale	7.009.250
Fondo ammortamento storico	8.314
Fondo ammortamento rivalutato D.L.104/2020	1.554.000
Totale	1.172.877
2) Movimenti dell'esercizio	
Incrementi dell'anno	2.139
Totale	2.139
Amm.to esercizio costo storico	1.364
Amm.to esercizio rivalutazione	388.500
Totale	389.864
3) Fine esercizio	
Costo storico	11.389
Rivalutazione D.L.104/2020	7.000.000
Totale	7.011.389
Fondo ammortamento storico	9.678
Fondo ammortamento rivalutato D.L.104/2020	1.942.500
Totale	1.952.178
Net Book Value 31.12.2025	5.059.211

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	832.376	16.908.854	4.658.900	70.850	22.470.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	372.423	12.363.533	3.527.044	-	16.263.000
Valore di bilancio	459.953	4.545.321	1.131.856	70.850	6.207.980
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	644.432	353.928	-	998.360
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	70.850	(70.850)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	80.220	7.295	-	87.515
Ammortamento dell'esercizio	66.334	1.189.458	302.028	-	1.557.820
Altre variazioni	-	79.318	7.295	-	86.613
Totale variazioni	(66.334)	(545.928)	122.750	(70.850)	(560.362)
Valore di fine esercizio					
Costo	832.376	17.473.066	5.076.383	-	23.381.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	438.757	13.473.673	3.821.777	-	17.734.207
Valore di bilancio	393.619	3.999.393	1.254.606	-	5.647.618

I principali investimenti dell'anno in *attrezzature elettromedicali* hanno riguardato l'acquisto di un amplificatore di brillantezza, un densitometro osseo, un portatile radiologico e due ecografi multidisciplinari destinati alle attività ambulatoriali. È stato inoltre acquisito uno strumento diagnostico multifunzione per l'attività oculistica, insieme ad altre tecnologie finalizzate al mantenimento di un elevato livello tecnologico e al supporto e sviluppo delle attività sanitarie erogate.

Le dismissioni dell'esercizio hanno interessato principalmente apparecchiature ormai obsolete e non più funzionali.

Gli investimenti in altri beni hanno riguardato, in particolare, l'acquisto di nuovi arredi per il restyling del secondo piano del Centro Diagnostico Fornaca, intervento volto a migliorare la qualità dell'ambiente e dei servizi offerti ai pazienti, nonché l'aggiornamento del centro stella del sistema informativo aziendale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha contratti di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale
Costo storico	20.005.631	1.184.682			9.005	21.199.318
Rivalutazioni						-
Svalutazioni		(1.184.682)				(1.184.682)
31/12/2024	20.005.631	-	-	-	9.005	20.014.636
Incrementi						-
Decrementi		(1.184.682)				(1.184.682)
Svalutazioni		1.184.682				1.184.682
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-
31/12/2025	-	-	-	-	-	-
Costo storico	20.005.631	-	-	-	9.005	20.014.636
Rivalutazioni						-
Svalutazioni						-
31/12/2025	20.005.631	-	-	-	9.005	20.014.636

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" accoglie il valore della partecipazione acquisita nel 2023 nella società Sedes Sapientiae Srl, clinica privata situata in via Bidone 31 a Torino.

I dati riportati di seguito si riferiscono al bilancio della controllata Sedes Sapientiae S.r.l. relativo all'esercizio 2025 che sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31.12.2025	Risultato di periodo 2025	% possesso	Valore di carico al 31.12.2025
Sedes Sapientiae S.r.l.	Torino - Via Bidone 31	1.241.200	10.894.823	(105.785)	90%	20.005.631

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari a Euro 9.805.341 invece di Euro 20.005.631, con una differenza rispetto al valore di iscrizione di Euro 10.200.290.

La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile al maggior valore degli asset della clinica e all'avviamento.

Si segnala che la Società non redige il bilancio consolidato per effetto della specifica clausola di esonero prevista dall'art. 27, comma 3, del D.Lgs. n. 127/91, dato che alla redazione del bilancio consolidato già vi provvede la Controllante TEUR S.p.A., con sede in Milano, Via Monte Rosa 93.

Alla voce “Partecipazioni in imprese collegate” non figura più la partecipazione in Clinica Pinna Pintor S.r.l., già interamente svalutata nei precedenti esercizi e cancellata dal Registro delle Imprese nel corso dell’esercizio, a seguito della conclusione del processo di liquidazione.

Il valore riportato in bilancio nella voce partecipazioni in altre imprese è quello relativo alle partecipazioni in Copag per Euro 9.000 e in Conai per Euro 5 e non è variato rispetto all’esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Totale crediti immobilizzati	2.000.000	2.000.000	2.000.000

La voce “Crediti verso imprese controllate” accoglie la linea di credito concessa alla controllata Sedes Sapientiae S.r.l., il cui utilizzo al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 2.000.000. Il tasso d’interesse applicato risulta conforme ai valori di mercato. La linea in corso d’anno è stata utilizzata al massimo fino a 2,5 milioni di euro su un massimo disponibile di 6 milioni di Euro.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	939.491	43.866	983.357
Totale rimanenze	939.491	43.866	983.357

Le materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti e altri materiali di consumo necessari per l'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Il saldo al 31 dicembre riflette un comportamento stabile del magazzino, che si mantiene su livelli pressoché costanti, in linea con l’andamento ordinario delle attività operative e con il fabbisogno ricorrente di materiali sanitari e di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.764.025	4.451.285	16.215.310	16.215.310	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	64.782	(25.849)	38.933	38.933	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	885.601	(107.997)	777.604	777.604	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	75.761	(24.570)	51.191	51.191	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	83.659	(79.856)	3.803	3.803	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.746.320	(378.421)	1.367.899		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	150.862	108.778	259.640	175.390	84.250
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.771.010	3.943.370	18.714.380	17.262.231	84.250

C II) Crediti	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
1) Verso Clienti	11.764.025	4.451.285	16.215.310
Ospedali pubblici per Convenzioni	636.678	(392.949)	243.729
Altri	11.722.826	4.839.234	16.562.060
Fondo Svalutazione Crediti	(595.479)	5.000	(590.479)
2) Verso Imprese controllate	64.782	(25.849)	38.933
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>64.782</u>	<u>(25.849)</u>	<u>38.933</u>
Commerciali	64.782	(25.849)	38.933
4) Verso controllante	885.601	(107.997)	777.604
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>885.601</u>	<u>(107.997)</u>	<u>777.604</u>
Rappresentante c/iva di Gruppo	885.601	(107.997)	777.604
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.761	(24.570)	51.191
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>75.761</u>	<u>(24.570)</u>	<u>51.191</u>
Commerciali	75.761	(24.570)	51.191
5-bis) Crediti tributari	83.659	(79.856)	3.803
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>79.857</u>	<u>(76.054)</u>	<u>3.803</u>
Imposte dirette	69.157	(69.157)	0
Credito d'imposta	10.700	(6.897)	3.803
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>3.802</u>	<u>(3.802)</u>	<u>0</u>

Credito d'imposta	3.802	(3.802)	0
5-ter) Imposte anticipate	1.746.320	(378.421)	1.367.899
5-quater) Verso altri	150.862	108.778	259.640
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>66.612</u>	<u>108.778</u>	<u>175.390</u>
Anticipi a fornitori	11.815	574	12.389
Crediti verso dipendenti	1.616	(65)	1.551
Crediti diversi	53.181	108.269	161.450
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>84.250</u>	<u>0</u>	<u>84.250</u>
Depositi cauzionali	84.250	0	84.250
Totale	14.771.010	3.943.370	18.714.380

Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso Ospedali Pubblici per convenzioni" accoglie i crediti derivanti dall'attività intramoenia. Il saldo risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, poiché l'attività si è drasticamente ridotta, anche a seguito del passaggio di numerosi professionisti al regime di extramoenia, come meglio illustrato nella Relazione sulla gestione.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce principalmente ai crediti derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare nei confronti dei grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative e aziende. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile non solo all'aumento dei volumi complessivi di attività, ma anche alla maggiore incidenza delle prestazioni intermedie da fondi e assicurazioni. Inoltre, la crescente complessità amministrativa nella gestione delle pratiche ha determinato un allungamento dei tempi di spedizione e, conseguentemente, della maturazione dei relativi crediti.

Il fondo svalutazione crediti accantonato a bilancio è ritenuto adeguato a coprire eventuali problematiche che potrebbero sorgere durante la fase di incasso. Il valore del fondo è stato stimato applicando alle somme scadute delle percentuali di svalutazione determinate sulla base dell'esperienza acquisita nei precedenti esercizi.

L'accantonamento iscritto a bilancio ammonta a Euro 98.497, mentre l'utilizzo del fondo nel corso del 2025 è stato pari a Euro 103.497.

Credito verso Controllate

Questa voce si riferisce ai crediti verso *Sedes Sapientiae Srl* per interessi relativi alla linea di credito concessa, nonché per gli addebiti di personale distaccato.

Credito verso Controllante

La voce riguarda il credito IVA, al netto del debito per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., che agisce come rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas", costituito a partire dal 1° gennaio 2020 e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA"), in particolare dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. In qualità di Rappresentante del Gruppo IVA, Teur S.p.A. è responsabile per tutti gli adempimenti fiscali previsti dalla normativa IVA a carico dell'intero gruppo, con responsabilità solidale per gli importi dovuti dalle società partecipanti. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione delle "altre informazioni" nella parte iniziale del documento.

Credito verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Questa voce si riferisce principalmente ai crediti verso *Humanitas Cellini* per Euro 44.898, relativi a prestazioni sanitarie e addebiti per il personale distaccato; verso *Humanitas Gradenigo* per Euro 2.630, relativi ai distacchi di personale; verso *Humanitas Mirasole* per Euro 2.034 e verso *Medical Care Humanitas* per Euro 1.629.

Crediti tributari

La voce comprende un credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, pari a Euro 3.803, ai sensi delle leggi n. 160/2019 e 178/2020.

Crediti per Imposte anticipate

Pur essendo esposto tra i crediti dell'attivo circolante, si segnala che tale credito non è esigibile nei confronti dell'Erario.

Si tratta di un credito generato dalla differenza tra i criteri di determinazione del reddito civilistico e quello imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota IRES che per la quota IRAP.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota IRES (24%) e IRAP (3,9%), in conformità con quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per maggiori dettagli sulla movimentazione delle imposte anticipate, si rinvia alla sezione 20) Imposte del periodo.

Crediti verso Altri

Tutti i crediti inclusi in questa voce sono ritenuti esigibili; pertanto non sono state effettuate rettifiche di valore su di essi.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Si segnala, ai sensi dell'art.2427 n.6 Codice Civile, che tutti i crediti sono vantati nei confronti di operatori italiani e che non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

Si precisa che non ci sono crediti verso soggetti esteri.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2024	Variazione nell'esercizio	31/12/2025
Altri titoli	1.500.000	0	1.500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.500.000	0	1.500.000

La voce "Altri titoli" si riferisce al deposito bancario vincolato presso l'istituto bancario *Crédit Agricole Italia*, con un vincolo temporale che va dal 15 dicembre 2025 al 15 gennaio 2026.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.422.286	(429.687)	3.992.599
Assegni	22.489	(14.133)	8.356
Denaro e altri valori in cassa	19.582	353	19.935
Totale disponibilità liquide	4.464.357	(443.467)	4.020.890

I depositi comprendono le disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

Gli assegni rappresentano titoli di credito non ancora presentati all'incasso, mentre il denaro e i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido presente nelle casse aziendali.

Per un'analisi dettagliata delle dinamiche che hanno influenzato la variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti, si rimanda al Prospetto di Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.000	52.483	53.483
Risconti attivi	146.297	43.371	189.668
Totale ratei e risconti attivi	147.297	95.854	243.151

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
1) Ratei Attivi	1.000	52.483	53.483
Altri	1.000	52.483	53.483
2) Risconti attivi	146.297	43.371	189.668
Canoni Software/Hardware	122.999	(23.676)	99.323
Canoni di manutenzione	316	58.391	58.707
Abbonamenti a libri e riviste	0	285	285
Canoni noleggio/leasing	1.600	(4)	1.596
Assicurazioni	6.578	8.760	15.338
Altri	14.804	(385)	14.419
Totale	147.297	95.854	243.151

I ratei attivi si riferiscono a quota parte di ricavi che verrà riscossa nell'esercizio successivo.

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Riserva										
	Capitale	Riserva	Riserva di	Sovr.	Riserva	Altre	Avanzo da	Ris. cop.	Utili a	Risultato	Totale
	Sociale	Legale	rivalutaz.	Azioni	Straord.	riserve	concambio	Derivati	nuovo	d'esercizio	
PN al 31.12.22	229.424	45.885	6.790.000	2	3.880.686	21.367	4.952.091	0	10.446.576	6.071.546	32.437.577
Distr. Ris. 22						1			6.071.546	(6.071.546)	1
Cop. Derivati								(27.365)			(27.365)
Risultato 2023										6.493.513	6.493.513
PN al 31.12.23	229.424	45.885	6.790.000	2	3.880.686	21.368	4.952.091	(27.365)	16.518.122	6.493.513	38.903.726
Distr. Ris. 23						(1)			6.493.513	(6.493.513)	(1)
Cop. Derivati								27.365			27.365
Risultato 2024										4.404.637	4.404.637
PN al 31.12.24	229.424	45.885	6.790.000	2	3.880.686	21.367	4.952.091	0	23.011.635	4.404.637	43.335.727
Distr. Ris. 24						(7)			2.263.344	(4.404.637)	(2.141.300)
Cop. Derivati								(11.190)			(11.190)
Dividendi Prescritti									128.800		128.800
Risultato 2025										6.178.305	6.178.305
PN al 31.12.25	229.424	45.885	6.790.000	2	3.880.686	21.360	4.952.091	(11.190)	25.403.779	6.178.305	47.490.342

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	229.424	-	-	-	-		229.424
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2	-	-	-	-		2
Riserve di rivalutazione	6.790.000	-	-	-	-		6.790.000
Riserva legale	45.885	-	-	-	-		45.885
Altre riserve							
Riserva straordinaria	3.880.686	-	-	-	-		3.880.686
Riserva avanzo di fusione	4.952.091	-	-	-	-		4.952.091
Varie altre riserve	21.367	-	-	-	7		21.360
Totale altre riserve	8.854.144	-	-	-	7		8.854.137
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	(11.190)	-		(11.190)
Utili (perdite) portati a nuovo	23.011.635	-	2.263.344	128.800	-		25.403.779
Utile (perdita) dell'esercizio	4.404.637	(2.141.293)	(2.263.344)	-	-	6.178.305	6.178.305
Totale patrimonio netto	43.335.727	(2.141.293)	-	117.610	7	6.178.305	47.490.342

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamenti euro	(2)
Totale	21.360

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2025, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 229.424 ed è costituito da 1.529.495 azioni, ciascuna del valore unitario di Euro 0,15.

La **riserva legale** è rimasta invariata a Euro 45.885, avendo già raggiunto il 20% del capitale sociale.

La **riserva di rivalutazione** al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 6.790.000 ed è relativa alla rivalutazione effettuata ai sensi del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 (convertito con modifiche dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126).

La **riserva sovrapprezzo azioni** è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La **riserva straordinaria** accoglie le riserve di utili degli anni precedenti e non ha subito movimentazioni nell'esercizio.

L'**avanzo da annullamento** e l'**avanzo da concambio** derivano dall'operazione di fusione di *Techosp Clinical Services S.p.A.* avvenuta nel 2008.

La **riserva di utili portati a nuovo** include la destinazione di parte degli utili degli esercizi precedenti. L'Assemblea Ordinaria del 17 aprile 2025 ha deliberato la destinazione dell'utile 2024 pari a Euro 4.404.637 come segue:

- distribuire un dividendo per complessivi Euro 2.141.293;
- riportare a nuovo Euro 2.263.344, avendo la riserva legale già raggiunto la soglia del 20% del capitale, sia a livello legale che statutario.

Inoltre, la voce accoglie i dividendi deliberati in esercizi precedenti e non riscossi dai soci entro il termine quinquennale di prescrizione previsto dalla normativa civilistica, per un importo pari a Euro 128.800. Tale operazione non ha generato effetti sul risultato economico dell'esercizio.

La voce "**Altre riserve varie**" comprende:

- la riserva per avanzo da annullamento, pari a Euro 21.362;
- la riserva per arrotondamenti all'unità di euro, pari a Euro 2.

Nell'esercizio 2025 è stata movimentata apposita **riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** negativa per 11.190 euro a seguito della sottoscrizione di contratti Commodity Swap con la finalità di copertura del rischio di variabilità del prezzo relativamente i consumi di energia elettrica e gas. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo *Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati* ex art. 2427-bis del Codice Civile.

L'**utile dell'esercizio** ammonta a Euro 6.178.305.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	229.424	di capitale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2	di capitale	A,B,C	2	-
Riserve di rivalutazione	6.790.000		A,B	6.790.000	-
Riserva legale	45.885	di utili	B	45.885	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.880.686	di utili	A,B,C	3.880.686	3.058.990
Riserva avanzo di fusione	4.952.091	di capitale	A,B,C	4.622.876	-
Varie altre riserve	21.360	di utili	A,B,C	21.360	-
Totale altre riserve	8.854.137			8.854.137	3.058.990
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(11.190)			-	-
Utili portati a nuovo	25.403.779	di utili	A,B,C	25.403.779	-
Totale	41.312.037			41.093.803	3.058.990
Quota non distribuibile				6.835.885	
Residua quota distribuibile				34.257.918	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel corso del 2025, la Vostra società non ha utilizzato alcuna riserva di Patrimonio Netto.

Si precisa che non vi è più la necessità di mantenere riserve disponibili per i costi d'impianto e di ampliamento, in quanto completamente ammortizzati.

Si segnala, inoltre, che, conformemente all'art. 2431 del Codice Civile, la riserva da sovrapprezzo azioni è distribuibile, avendo la riserva legale raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(11.190)
Valore di fine esercizio	(11.190)

Fondi per rischi e oneri

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	4.773.995	4.773.995
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	15.520	510.292	525.812
Utilizzo nell'esercizio	-	2.160.638	2.160.638
Totale variazioni	15.520	(1.650.346)	(1.634.826)
Valore di fine esercizio	15.520	3.123.649	3.139.169

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.24	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.25
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	15.520	0	15.520
Fondo derivati passivi commodities	0	15.520	0	15.520
4) altri	4.773.995	510.292	2.160.638	3.123.649
Fondo rischi altri	1.093.525	41.119	767.430	367.214
Fondo rischi contenzioso	3.294.035	330.908	1.200.242	2.424.701
Fondo rischi spese legali per contenziosi	319.700	66.885	126.231	260.354
Fondo premio incentivazione	66.735	71.380	66.735	71.380
Totale	4.773.995	525.812	2.160.638	3.139.169

Strumenti finanziari derivati passivi

La voce registra un incremento nel corso dell'esercizio 2025 per effetto della rilevazione del *fair value* negativo dei contratti relativi a strumenti finanziari derivati. Tali contratti sono stati stipulati con finalità di copertura del rischio connesso alle variazioni dei costi energetici.

Fondo rischi altri

Il fondo è prevalentemente destinato a coprire le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) del settore della sanità privata per il personale non medico, il cui contratto è scaduto il 31 dicembre 2018.

Al 31 dicembre 2025, è stato accantonato il fondo relativo alla quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2019-2025. Nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato nella voce A5) Altri ricavi e proventi del conto economico il rilascio del fondo pari a Euro 161.700.

Il fondo tiene inoltre conto della migliore stima del rischio connesso ad eventuali rimborsi a collaboratori derivanti da transazioni con enti assicurativi.

Il fondo copre anche i rischi in corso relativi a contenziosi diversi da quelli di malpractice, compresi i correlati costi legali.

L'utilizzo del fondo nell'esercizio è riferito ai pagamenti effettuati per una transazione straordinaria con un terzo pagatore e alla definizione dell'accertamento con l'Agenzia delle Entrate.

Fondo rischi contenzioso

Il fondo è destinato alla copertura delle franchigie e degli oneri relativi alla polizza di Responsabilità Civile (RC) medica, che tutela dai rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale medica o comunque connessi alla responsabilità del personale medico.

La movimentazione del fondo nell'esercizio 2025 riflette l'aggiornamento delle stime sulle richieste di risarcimento pervenute negli anni precedenti, nonché l'accantonamento per i nuovi rischi emersi nel corso dell'anno. Inoltre, il fondo è coerente con le disposizioni introdotte dalla Legge n. 24 dell'8 marzo 2017 (c.d. "Legge Gelli") e relativo Decreto Attuativo, che prevede la costituzione di un fondo riserva sinistri e di un fondo rischi. Il primo comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte alle richieste di risarcimento

presentate nel corso dell'esercizio o nel corso di quelli precedenti e non ancora liquidate. Il secondo, stimato con logiche statistico-attuariali, è costituito a copertura dei rischi connessi alle tipologie di prestazioni erogate individuabili al termine dell'esercizio che potrebbero dar luogo a richieste di risarcimento a carico della struttura.

La società ha mantenuto il modello organizzativo che prevede, da un lato, il rinnovo di una polizza per coprire esclusivamente i sinistri più onerosi e, dall'altro, l'affidamento della gestione dei contenziosi a Sipromed S.r.l., società specializzata nella gestione del contenzioso medico. Questa politica di gestione ha accentuato la variabilità dei costi legati alla gestione dei rischi, ma ha anche migliorato la consapevolezza della struttura riguardo al proprio outcome clinico.

Durante l'esercizio, il fondo è stato utilizzato principalmente per i risarcimenti effettuati tramite Sipromed S.r.l.

Fondo rischi spese legali per contenziosi

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica.

Nel corso dell'esercizio, è stato effettuato un accantonamento al fondo pari a Euro 66.885, mentre il fondo è stato utilizzato per coprire le spese legali sostenute nell'anno, che ammontano a Euro 126.231.

Fondo premio incentivazione

Il fondo rappresenta la quota relativa al periodo luglio – dicembre 2025 del premio che verrà erogato nel mese di luglio 2026, in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	300.701
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.957
Utilizzo nell'esercizio	120
Totale variazioni	5.837
Valore di fine esercizio	306.538

Il fondo TFR definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti, in conformità con quanto stabilito dall'art. 2120 del Codice Civile e dalle modifiche introdotte dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio include la quota di TFR maturata fino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate durante l'anno e dei pagamenti effettuati in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale derivante dalla rivalutazione del fondo.

Come già menzionato, in conformità con la Legge n. 296/2006, la società ha versato circa 340.000 euro al fondo di tesoreria dell'Inps e circa 109.000 euro a fondi previdenziali complementari.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	2.214	4.952	7.166	7.166
Debiti verso fornitori	5.727.596	900.407	6.628.003	6.628.003
Debiti verso imprese controllate	-	19.582	19.582	19.582
Debiti verso controllanti	201.708	84.989	286.697	286.697
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	527.720	(284.587)	243.133	243.133
Debiti tributari	341.030	55.762	396.792	396.792
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	515.548	85.994	601.542	601.542
Altri debiti	2.326.131	(796.001)	1.530.130	1.530.130
Totale debiti	9.641.947	71.098	9.713.045	9.713.045

D) Debiti	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
6) Acconti	2.214	4.952	7.166
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.214</u>	<u>4.952</u>	<u>7.166</u>
7) Verso fornitori	5.727.596	900.407	6.628.003
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>5.727.596</u>	<u>900.407</u>	<u>6.628.003</u>
9) Verso controllate	0	19.582	19.582
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>19.582</u>	<u>19.582</u>
commerciali	0	19.582	19.582
11) Verso controllanti	201.708	84.989	286.697
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>201.708</u>	<u>84.989</u>	<u>286.697</u>
Commerciali	121.257	57.558	178.815
Imposte correnti per tass. consolidata	80.451	27.431	107.882
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	527.720	(284.587)	243.133
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>527.720</u>	<u>(284.587)</u>	<u>243.133</u>
Commerciali	527.720	(284.587)	243.133
12) Tributari	341.030	55.762	396.792
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>341.030</u>	<u>55.762</u>	<u>396.792</u>
Erario per imposte dirette	0	2.579	2.579
Erario ritenute IRPEF	331.950	(12.346)	319.604
Altri	9.080	65.529	74.609
13) Verso Istituti di previd. e secur.soc.	515.548	85.994	601.542
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>515.548</u>	<u>85.994</u>	<u>601.542</u>
I.N.P.S.	477.960	83.697	561.657
Fondi di Previdenza Complementare	32.377	1.784	34.161

I.N.A.I.L.	3.750	(50)	3.700
Altri	1.461	563	2.024
14) Altri debiti	2.326.131	(796.001)	1.530.130
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.326.131</u>	<u>(796.001)</u>	<u>1.530.130</u>
Dipendenti:	632.597	(20.934)	611.663
Competenze anno corrente	143.369	25.701	169.070
Fondo ferie	423.983	(45.448)	378.535
Fondo 14ma	10.043	135	10.178
Altri	55.202	(1.322)	53.880
Terzi:	1.693.534	(775.067)	918.467
Azionisti conto dividendi	234.758	(206.616)	28.142
Altri	1.458.776	(568.451)	890.325
Totale	9.641.947	71.098	9.713.045

Debiti verso fornitori

La voce rappresenta prevalentemente il corrispettivo dovuto per l'approvvigionamento di beni e servizi inerenti all'attività della Società. Lo scostamento rispetto allo scorso esercizio è imputabile alla maggiore operatività della società e alla calendarizzazione dei pagamenti.

Debiti verso controllanti

Il debito commerciale è nei confronti della controllante diretta Humanitas S.p.A. relativo a prestazioni di service operativo. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Il debito per imposte correnti per tassazione consolidata rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del regime di tassazione denominato "consolidato fiscale" così come meglio descritto nel paragrafo *Informazione sulle Operazione con parti Correlate*.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Riguardano debiti commerciali, stipulati alle normali condizioni di mercato, nei confronti di *Humanitas Gradenigo* (Euro 169.138), di *Sipromed Srl* (Euro 72.888) e di *Humanitas Mirasole* (Euro 1.107).

Humanitas Gradenigo fornisce prestazioni di carattere sanitario. Sipromed Srl svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario e Humanitas Mirasole fornisce prestazioni di service.

Debiti Tributari

La voce "Erario per imposte dirette" accoglie l'IRAP dell'esercizio, al netto degli acconti versati nel corso dell'anno.

La voce "Erario ritenute IRPEF" è relativa al debito verso l'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

Debiti Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie i debiti verso l'INPS, fondi complementari e INAIL.

Altri debiti

La voce include, tra gli altri, gli importi relativi ai debiti verso equipe chirurgiche, verso dipendenti per ferie maturate e non godute ed il debito relativo a dividendi deliberati ma non ancora incassati dagli azionisti di minoranza.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	191.783	(46.839)	144.944
Totale ratei e risconti passivi	191.783	(46.839)	144.944

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
2) Risconti Passivi	191.783	(46.839)	144.944
Crediti d'imposta	188.758	(43.814)	144.944
Altri	3.025	(3.025)	0
Totale	191.783	(46.839)	144.944

Risconti passivi

La voce accoglie i risconti passivi per il credito d'imposta calcolato sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso del 2020, 2021 e 2022, come previsto dalla Legge n. 160/2019 e dalla Legge n.178/2020. Si segnala che vi sono risconti passivi per 7.210 euro oltre 5 anni per i crediti d'imposta per gli investimenti in beni strumentali.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.594.709	45.415.262	6.179.447
Inpatient	27.788.156	25.512.153	2.276.003
Outpatient	23.806.553	19.903.109	3.903.444

L'esercizio 2025 registra un aumento del fatturato rispetto all'esercizio precedente complessivamente di 6 milioni di euro. In particolare l'area inpatient cresce del 9% rispetto all'esercizio precedente e l'area outpatient del 19,4%. Il peso dell'attività libero professionale in regime assicurativo si conferma preponderante rispetto alla libera professione e all'attività svolta in regime intramoenia. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
A5) Altri ricavi e proventi	849.445	720.655	128.790
Service Amministrativo/operativo	80.000	142.000	(62.000)
Sopravvenienze attive e abbuoni	153.498	175.230	(21.732)
Addebiti personale presso altre strutture	131.671	107.162	24.509
Rilascio Fondo rischi eccedenti	161.700	0	161.700
Quota di competenza del credito d'imposta	43.813	45.709	(1.896)
Affitti attivi	45	28.395	(28.350)
Altri proventi e recupero costi	278.718	222.159	56.559

Il service operativo è relativo all'attività svolta a favore di *Sedes Sapientiae Srl* (Euro 60.000) e *Humanitas Gradenigo* (Euro 20.000). Il service comprende un insieme di attività di supporto gestionale, organizzativo e amministrativo svolte a favore di *Sedes Sapientiae Srl* e *Humanitas Gradenigo*, a sostegno del corretto funzionamento delle rispettive strutture.

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

La voce "quota di competenza dei crediti d'imposta" si riferisce ai crediti di imposta relativi agli investimenti in beni strumentali del 2020, 2021 e del 2022 come previsto dalle leggi n. 160/2019 e 178/2020 per euro 43.813.

La voce "Addebiti personale presso altre strutture" si riferisce a quanto riaddebitato per personale distaccato presso le altre strutture del Gruppo, per Euro 76.598 verso *Sedes Sapientiae Srl*, Euro 51.246 verso *Humanitas Cellini* e Euro 3.827 verso *Humanitas Gradenigo*.

La voce "Rilascio Fondo rischi eccedenti" comprende il rilascio del fondo per futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro.

La voce "Altri proventi" si riferisce principalmente alle imposte di bollo incassate su fatture attive emesse.

Costi della produzione

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.400.872	5.886.073	514.799
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	6.141.863	5.626.583	515.280
Cancelleria e modulistica	85.236	80.154	5.082
Arredi e piccole attrezzature	66.495	79.893	(13.398)
Altri materiali	107.278	99.443	7.835

Gli acquisti riguardano principalmente materiale sanitario, medicinali e materiali per l'attività di sala operatoria e diagnostica.

Rispetto all'esercizio precedente, si osserva un miglioramento dell'incidenza percentuale del costo di Materie prime, sussidiarie e merci sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, che passa dal 13% al 12,4%. Questo andamento è principalmente riconducibile al diverso mix di produzione dell'esercizio, caratterizzato da una maggiore incidenza del peso dell'attività ambulatoriale, attività a minore assorbimento di materiali.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
B7) Servizi	21.237.854	17.856.136	3.381.718
Consulenze medicali	12.347.752	9.553.101	2.794.651
Collaborazioni sanitarie non mediche	2.273.337	1.903.357	369.980
Utenze	572.451	560.024	12.427
Consulenze ed assistenza Intercompany	779.000	708.000	71.000
Servizi trasfusionali	573.856	603.534	(29.678)
Pulizie	355.449	350.702	4.747
Manutenzione attrezzature medicali	686.777	622.545	64.232
Ristorazione degenti	657.582	621.576	36.006
Consulenze Direzionali/Tecniche	303.611	377.883	(74.272)
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	106.108	85.808	20.300
Gestione lavanderia/Guardaroba	343.529	342.385	1.144
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	106.769	100.881	5.888
Servizi di facility management	104.753	106.466	(1.713)
Raccolta smaltimento rifiuti	88.956	89.709	(753)
Collaborazioni esterne non sanitarie	65.962	65.075	887

Altre manutenzioni	68.117	66.096	2.021
Emolumenti Amministratori	149.582	160.905	(11.323)
Riaddebito personale distaccato	50.226	42.847	7.379
Spese certificazione controllo contabile	34.658	33.606	1.052
Emolumenti sindaci	40.920	38.173	2.747
Costi IT	330.356	297.806	32.550
Copertura CF Hedge	11.038	27.212	(16.174)
Altri servizi	1.187.065	1.098.445	88.620

I costi per servizi comprendono tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della società.

La voce di costo più rilevante è rappresentata dalle Consulenze medicali, che comprendono i compensi erogati al personale medico per l'esecuzione delle prestazioni sanitarie. Tale voce risulta in costante incremento rispetto agli esercizi precedenti, in linea con la crescita dell'attività ambulatoriale, il cui fatturato ricomprende anche le competenze dei professionisti coinvolti.

Ai sensi dell'informativa prevista dall'articolo 2427, comma 16-bis del Codice Civile, si segnala che i corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti e per la verifica della regolare tenuta della contabilità ammontano a Euro 34.658.

Le voci consulenza ed assistenza Intercompany, addebito personale distaccato, consulenze medicali, assicurazioni gestione e rimborso sinistri e servizi trasfusionali comprendono i rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti e con la controllante. Humanitas ha reso servizi per un totale di Euro 933.133, Humanitas Cellini per Euro 515.596, Humanitas Gradenigo per Euro 779.149, Sipromed per Euro 12.000, Humanitas Mirasole per Euro 252.000 e Sedes Sapientiae per Euro 41.662.

Costi per godimento di beni di terzi

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
B8) Godimento beni di terzi	2.787.684	2.329.150	458.534
Locazione immobile	1.668.753	1.653.501	15.252
Noleggio attrezzature medicali	1.022.917	569.455	453.462
Noleggio autovetture	20.539	20.799	(260)
Altri noleggi	75.475	85.395	(9.920)

La componente più significativa è rappresentata dal canone di locazione dell'immobile, stipulato con il Gruppo AXA, sul quale insiste la Clinica. Tale canone ammonta a Euro 1.266.087.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, già fornita nel conto economico, è la seguente:

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
B9) Personale	8.826.575	8.600.235	226.340
a) salari e stipendi	6.186.609	6.096.413	90.196
b) oneri sociali	1.968.139	1.851.873	116.266
c) trattamento di fine rapporto	440.191	423.341	16.850
e) altri costi	231.636	228.608	3.028

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale. Essa comprende gli oneri relativi ai miglioramenti contributivi, ai passaggi di categoria, agli scatti di contingenza, al costo delle ferie non godute e agli accantonamenti previsti dalla normativa vigente.

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2024	Entrate	Uscite	31.12.2025
Dirigenti, Medici e Biologi	2	0	0	2
Quadri -Capo sala e Responsabili Ufficio	25	0	6	19
Personale Sanitario non Medico	111	35	23	123
Impiegati e operai	89	27	22	94
Totale	227	62	51	238

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono esposti nella tabella delle movimentazioni inserita nella sezione delle immobilizzazioni. La voce "Svalutazioni dei crediti" nel 2025 è relativa all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti per coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti verso clienti.

Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

Tali voci sono commentate nella sezione del Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
B14) Oneri diversi di gestione	1.616.443	1.378.258	238.185
IVA non detraibile	1.255.164	1.077.717	177.447
Sopravvenienze e abbuoni passivi	126.435	68.340	58.095
Libri, giornali, riviste	21.510	23.770	(2.260)
Spese di rappresentanza	3.950	13.694	(9.744)
Contributi associativi	16.007	16.034	(27)
Altri oneri di gestione	193.377	178.703	14.674

La parte più consistente riguarda l'IVA sugli acquisti di beni, servizi e investimenti, che, non potendo essere recuperata, resta a carico dell'azienda, come previsto dall'art. 19-bis del DPR 633/72.

Come dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la società fa parte del Gruppo IVA Humanitas. L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano principalmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

La voce *Altri oneri di gestione* accoglie principalmente le imposte e tasse.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
C15) Proventi da partecipazioni	3.199	7.200	(4.001)
da altre imprese	3.199	7.200	(4.001)

La voce si riferisce al dividendo relativo agli utili 2024 della Copag, incassato nel 2025.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
C16) Altri proventi finanziari	193.021	236.125	(43.104)
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	71.496	171.272	(99.776)
d) proventi diversi dai precedenti	121.525	64.853	56.672
Interessi c/c bancari	119.033	62.570	56.463
Provento per attualizzazione credito IRES		144	(144)
Interessi di mora	2.492	1.697	795
Altre voci		442	(442)

La voce comprende i proventi maturati dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio, nonché i proventi ottenuti della linea di credito concessa a favore della controllata Sedes Sapientiae Srl, parzialmente utilizzata nell'anno.

Composizione degli interessi e altri oneri finanziari

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	14	100.713	(100.699)
Finanziamenti a breve		2	(2)
Interessi passivi di c/c	14	100.711	(100.697)

La voce accoglie gli oneri maturati dall'impiego delle disponibilità liquide. Rispetto allo scorso esercizio, la società non ha fatto ricorso a finanziamenti a breve termine, determinando un notevole miglioramento del saldo degli oneri finanziari grazie alla riduzione degli interessi passivi collegati alle precedenti forme di indebitamento.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a Euro 2.382.264.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
E20) Imposte del periodo	2.382.264	1.585.760	796.504
a) Imposte correnti	324.350	321.381	2.969
IRAP	324.350	321.381	2.969
b) Imposte esercizi precedenti	(1.667)		(1.667)
c) Imposte differite e anticipate	382.751	(366.481)	749.232
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.676.830)	(1.630.860)	(45.970)

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. L'aliquota IRES è pari al 24% mentre per l'IRAP l'aliquota applicata è pari al 3,9%.

Si ricorda che a decorrere dal periodo d'imposta 2017 la Società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2024		2025		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale complessivo economico
Imposte Anticipate						
Fondi rischi	5.312.152	1.461.102	3.634.349	994.066	-1.677.803	-467.036
Costi deducibili in es. futuri	1.026.117	285.219	1.336.804	369.504	310.687	84.285
Totale imposte anticipate	6.338.269	1.746.321	4.971.153	1.363.570	-1.367.116	-382.751
<i>di cui:</i>						
<i>Ires</i>	6.338.269	1.521.185	4.971.153	1.193.077	-1.367.116	-328.108
<i>Irap</i>	5.772.730	225.136	4.371.615	170.493	-1.401.115	-54.643
Netto	6.338.269	1.746.321	4.971.153	1.363.570	-1.367.116	-382.751

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate applicando l'IRES al 24%, come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015, e l'IRAP al 3,9% in conformità con le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

Si segnala che ai sensi della Legge Finanziaria 2021 l'ammortamento ai fini fiscali del marchio è stato portato a 50 anni determinando la rilevazione di imposte anticipate per la differenza tra la quota di ammortamento civilistica e quella fiscale.

Si segnala inoltre che il credito per imposte anticipate include l'effetto della contabilizzazione del derivato a copertura dei costi energetici per Euro 4.329, pertanto il valore della voce è pari a Euro 1.367.899.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Personale Medio in Organico	2024	Variazione	2025
Medici	0	0	0
Infermieri	44	2	46
Ausiliari/Oss	47	1	48
Tecnici	12	0	12
Biologi/fisici/farmacisti	1	0	1
Caposala	7	(3)	4
dirigenti	1	0	1
Impiegati	97	3	100
Totale	209	3	212

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile. I compensi ammontano a complessivi Euro 190.502 così suddivisi:

Compenso spettante agli amministratori	Euro	149.582
Compenso spettante ai sindaci	Euro	40.920

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	DELTA
Impegni			
Beni di terzi presso di noi	368.682	417.717	(49.035)
Garanzie personali rilasciate			
Fidejussioni a favore di terzi	1.237.039	1.237.039	0
TOTALE	1.605.721	1.654.756	(49.035)

Al 31 dicembre 2025, la voce "Impegni" include i beni di terzi in deposito presso la società, per un ammontare di Euro 368.682.

Le Fidejussioni rilasciate a favore di terzi sono a garanzia del contratto di affitto degli immobili dove la società svolge la propria attività.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

SOCIETA' CONTROLLANTI

Humanitas S.p.A.

È l'azionista di controllo della Vostra società ed esercita l'attività di coordinamento e controllo come richiesto dall'Art. 2497 del CC.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2025 è stato pari a Euro 938.499 principalmente per service operativo.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 178.815.

Teur S.p.A.

È l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Per effetto del consolidato fiscale, rinnovato tacitamente per il triennio 2023 – 2025, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

Al termine dell'esercizio, la Vostra società presenta debiti per tassazione consolidata nei confronti di Teur S.p.A. pari a Euro 107.882.

Inoltre, per effetto della partecipazione al Gruppo IVA Humanitas, attivo dal 1° gennaio 2020, la Vostra società vanta un credito verso Teur pari a Euro 777.604.

SOCIETA' CONTROLLATE

Sedes Sapientiae S.r.l.

È controllata dalla Vostra Società e svolge attività analoghe.

La Vostra Società ha addebitato a Sedes Sapientiae Euro 76.597 per distacco di personale, Euro 60.000 per service operativo, Euro 71.496 per interessi sulla linea di credito e Euro 37.650 per prestazioni di carattere sanitario. Nel corso dell'esercizio Sedes Sapientiae ha fornito alla Vostra società personale distaccato per Euro 9.539 e prestazioni di carattere sanitario per Euro 32.124.

A fine esercizio la Vostra società presenta un credito di natura commerciale pari a Euro 38.933, un credito finanziario pari a Euro 2.000.000 e un debito di natura commerciale pari a Euro 19.582.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Sipromed S.r.l.

È la controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 12.000 e il valore per riaddebiti costi ammonta a Euro 126.231.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 72.888.

Casa di Cura Cellini S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della E.C.A.S. S.p.A.

Nel corso del 2025 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di service operativo per Euro 515.000 e personale distaccato per Euro 596.

La Vostra Società ha a sua volta addebitato a Humanitas Cellini Euro 205.694 per prestazioni di carattere sanitario, Euro 34.114 per costi di struttura ed Euro 51.248 per distacco di personale.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 44.898.

Gradenigo S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della E.C.A.S. S.p.A.

Nel corso del 2025 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di carattere sanitario per Euro 727.058, service operativo pari ad Euro 12.000 e personale distaccato per Euro 40.091. La Vostra Società ha a sua volta addebitato a Humanitas Gradenigo Euro 3.826 per personale distaccato, Euro 20.000 per service operativo e Euro 1.590 per prestazioni sanitarie.

Alla chiusura dell'esercizio la Società ha debiti di natura commerciale per Euro 169.138 e crediti di natura commerciale per Euro 2.630.

Humanitas Mirasole

È una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle della E.C.A.S. S.p.A.

Nel corso del 2025 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di service informatico pari a Euro 252.000. La Vostra Società ha a sua volta fornito a Humanitas Mirasole prestazioni di carattere sanitario per Euro 2.034.

Alla chiusura dell'esercizio la Società ha debiti di natura commerciale pari a Euro 1.107 e un credito di natura commerciale per Euro 2.034.

Humanitas Medical care

È una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle della E.C.A.S. S.p.A. Nel corso del 2025 la Vostra Società ha fornito prestazioni di carattere sanitario per Euro 23.535.

Alla chiusura dell'esercizio la Società ha un credito di natura commerciale per Euro 1.629.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427, punto 22-quater Codice Civile, non ci sono particolari fatti di rilievo da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro *fair value*, la loro entità e la loro natura.

Controparte	Tipologia Contratto	Commodity	Data di Stipula	Data di scadenza	Quantità di riferimento (Mwh)	Fonte del prezzo	Market to Market (€)
Humanitas Mirasole S.p.A.	Commodity Swap: 80% INTESA SAN PAOLO RN_114292708 del 24 settembre 2025 (copertura anno 2026)	Energia elettrica	24-set-25	31-dic-26	1.470,62	MPG/Gestore del Mercato Elettrico	6.588
Humanitas Mirasole S.p.A.	Commodity Swap: 80% INTESA SAN PAOLO RN_114293647 del 24 settembre 2025 (copertura anno 2026)	Gas naturale	24-set-25	31-dic-26	1.245,84	Heren European Spot Gas Market	5.974
	Commodity Swap: 20% INTESA SAN PAOLO RN_114292524 del 24				311,46		

Humanitas Mirasole S.p.A.	settembre 2025 (copertura anno 2027)	Energia elettrica	24-set- 25	31-dic- 27		MPG/Gestore del Mercato Elettrico	1.395
Humanitas Mirasole S.p.A.	Commodity Swap: 20% INTESA SAN PAOLO RN_114294526 del 24 settembre 2025 (copertura anno 2027)	Gas naturale	24-set- 25	31-dic- 27	367,65	Heren European Spot Gas Market	1.563

I contratti di Commodity Swap stipulati hanno finalità di copertura del rischio di variabilità del prezzo relativamente i consumi di energia elettrica e gas. Come sopra evidenziato, tali contratti sono stati stipulati con la società consociata Humanitas Mirasole SpA, alla luce del fatto che Humanitas Mirasole SpA aveva stipulato direttamente, e per conto delle altre società del gruppo Humanitas, con l'intermediario finanziario Intesa San Paolo SpA i contratti di Commodity Swap a copertura del fabbisogno di tutti gli istituti clinici del gruppo Humanitas coinvolti. Successivamente, pertanto, sono stati stipulati dei contratti Intercompany tra Humanitas Mirasole SpA e le singole società consociate coinvolte al fine del ribaltamento della quota parte relativa.

I contratti derivati in oggetto sono stati stipulati con finalità di copertura pertanto è stata applicata la modalità di contabilizzazione cosiddetta di "hedge accounting" in applicazione del principio OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" al paragrafo 51 e seguenti. A tal fine è predisposta la dettagliata documentazione attestante l'esistenza della relazione di copertura e i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione della stessa in termini di individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e della valutazione dei requisiti di efficacia della copertura. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state rilevate parti inefficaci.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas SpA al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	242.866.808	238.389.386
C) Attivo circolante	10.682.089	9.507.844
D) Ratei e risconti attivi	466.370	361.577
Totale attivo	254.015.267	248.258.807
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	179.782.160	163.570.785
Utile (perdita) dell'esercizio	23.666.362	36.224.011

Totale patrimonio netto	231.052.156	227.398.430
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.056.719	1.038.527
D) Debiti	21.125.431	19.079.158
E) Ratei e risconti passivi	780.961	742.692
Totale passivo	254.015.267	248.258.807

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	14.416.425	13.599.694
B) Costi della produzione	21.391.476	19.637.472
C) Proventi e oneri finanziari	29.286.945	41.180.611
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.354.468)	(1.081.178)
Utile (perdita) dell'esercizio	23.666.362	36.224.011

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Società non ha incassato nell'esercizio 2025 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies della medesima Legge, si segnala che la Società risulta beneficiaria nell'esercizio 2025 dei seguenti aiuti:

- Contributi relativi all'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato, riferiti al biennio 2021-2022.
- Contributi per attività di formazione, il cui incasso è avvenuto direttamente da parte delle società di formazione incaricate.

Per il dettaglio delle misure, si rinvia alle informazioni pubblicate sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato:

HYPERLINK "<http://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsp>" www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsp

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'utile d'esercizio che ammonta a Euro 6.178.305,35 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, come segue:

- distribuire un dividendo per azione di euro 3,34 per complessivi Euro 5.108.513,30;
- riportare a nuovo i rimanenti Euro 1.069.792,05.

Dichiarazione di conformità del bilancio

.... IN ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE DA LUIGI ALBINI

Il sottoscritto Luigi Albini, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiaro che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Torino, lì 26/03/2026

E.C.A.S. - ESERCIZIO CLINICHE ATTIVITA' SANITARIE S.p.A.

Sede Legale in Torino Corso Vittorio Emanuele II n. 91

Capitale Sociale Euro 229.424,25. = interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 01737940013 R.E.A.2078549

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

**ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile e sull'attività di vigilanza svolta ai
sensi dell'art. 2403 Codice civile**

All'attenzione dei Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403, primo comma, del Codice civile, coordinandosi con PricewaterhouseCoopers (PwC) S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.

La nostra attività ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo dare atto che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere il patrimonio sociale ed abbiamo, inoltre, verificato l'assenza di operazioni e deliberazioni in potenziale conflitto d'interessi. Abbiamo preso in esame i rapporti con le società del Gruppo Humanitas, avvenuti

tutti a condizioni di mercato, senza riscontrare operazioni atipiche, inusuali o comunque contrarie agli interessi della Società e di tali operazioni gli Amministratori vi ha compiutamente informato nella loro Relazione e nella Nota Integrativa.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del servizio amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nonché mediante l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo altresì vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e, a tale proposito, con riferimento alle funzioni di *Internal Audit* e di *Data Protection*, in materia di Privacy, e alle attività dell'*Organismo di Vigilanza* istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, possiamo attestare l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento dei sistemi di controllo interno. Diamo atto, infine, che l'*Organismo di Vigilanza* ha presentato al Consiglio d'Amministrazione la propria relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e che da tale relazione non emergono criticità. Del pari, è stata presentata al Consiglio la relazione periodica redatta dal *Data Protection Officer*, relativa alle attività svolte in materia di privacy di cui al *G.D.P.R.*.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, nello svolgimento della propria attività la Società non ha causato danni all'ambiente e che la Società non è stata oggetto di sanzioni per danni ambientali e che non si sono verificati infortuni sul lavoro tali da causare lesioni gravi o permanenti al personale dipendente né sono in corso vertenze in ordine a malattie professionali o cause di "mobbing".

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c. in mancanza dei relativi presupposti.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza"), in mancanza dei relativi presupposti.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole in merito alla ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'organo amministrativo dell'assemblea dei soci. Non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale ulteriori pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario e corredato dalla Relazione sulla gestione.

Detto fascicolo di bilancio ci è stato trasmesso in data 26 marzo 2026, con la conseguente rinuncia del Collegio sindacale al termine di cui all'art. 2429, comma 1 del Codice Civile. Diamo atto che il socio Humanitas S.p.A. ci ha dichiarato di rinunciare al termine di cui all'art. 2429, comma 3 del Codice Civile.

Diamo atto che la Società si è attenuta alle norme del Codice civile e ai principi contabili aggiornati dall'O.I.C. nella redazione del Bilancio.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori in Nota Integrativa, nella stesura del bilancio non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Diamo atto che la Società ha dato adeguata informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, nella Nota Integrativa come ora prescritto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice civile.

Diamo atto che è stato allegato al bilancio il prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, al 31 dicembre 2024, della Capogruppo Humanitas S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo dato corso al previsto scambio di informazioni con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Prendiamo atto che è stata rilasciata in data odierna la relazione della suddetta società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, attestante che il bilancio d'esercizio 2025 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, così come prendiamo atto del positivo giudizio espresso in tale relazione.

Per quanto sopra esposto, attestiamo il nostro accordo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dagli Amministratori nonché alla proposta da essi formulata in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 6.178.305,35, che prevede la distribuzione agli azionisti di un dividendo complessivo di Euro 5.108.513,30, corrispondente ad Euro 3,34 per ciascuna azione, ed il riporto a nuovo dell'utile rimanente di Euro 1.069.792,05.

Il Collegio sindacale ricorda, infine, che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, termina il proprio mandato triennale, nonché quello di PricewaterhouseCoopers (PwC) S.p.A. quale revisore legale dei conti.


Nel ringraziare gli Azionisti per la fiducia accordatagli, il Collegio rammenta la necessità che l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio deliberi anche sul rinnovo di entrambi i citati organi di controllo.

Torino, 10 aprile 2026

IL COLLEGIO SINDACALE


(dott.ssa Raffaella PIRACCINI)


(dott. Ivano GASCO)


(dott. Nicola SIRTORI)

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

E.C.A.S. SpA - Esercizio di Cliniche e Attività Sanitarie

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di E.C.A.S. SpA - Esercizio di Cliniche e Attività Sanitarie (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di E.C.A.S. SpA - Esercizio di Cliniche e Attività Sanitarie sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di E.C.A.S. SpA - Esercizio di Cliniche e Attività Sanitarie al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di E.C.A.S. SpA - Esercizio di Cliniche e Attività Sanitarie al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Nadia Scavuzzo

(Revisore legale)